

BIPLANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**Bilancio di esercizio al 31/12/2023**

Dati anagrafici	
Denominazione	BIPLANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Sede	VIA BATTAINA 901 24059 URGNANO (BG)
Capitale sociale	25.960
Capitale sociale interamente versato	no
Codice CCIAA	BG
Partita IVA	02658860164
Codice fiscale	02658860164
Numero REA	312827
Forma giuridica	Societa' Cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti (87.20.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A113983

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	550	990
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	73.197	134.595
II - Immobilizzazioni materiali	204.611	200.990
III - Immobilizzazioni finanziarie	50.485	45.485
Totale immobilizzazioni (B)	328.293	381.070
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	6.592	8.216
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	408.710	416.553
esigibili oltre l'esercizio successivo	38.500	38.500
Totale crediti	447.210	455.053
IV - Disponibilità liquide	352.669	215.304
Totale attivo circolante (C)	806.471	678.573
D) Ratei e risconti	4.809	4.901
Totale attivo	1.140.123	1.065.534
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	25.960	25.850
IV - Riserva legale	134.988	116.559
VI - Altre riserve	237.154	195.998
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	110.699	61.428
Totale patrimonio netto	508.801	399.835
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	293.349	267.976
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	290.220	334.036
Totale debiti	290.220	334.036
E) Ratei e risconti	47.753	63.687
Totale passivo	1.140.123	1.065.534

	31/12/2023	31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.730.772	1.601.078
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	56.869	34.089
altri	11.051	46.474
Totale altri ricavi e proventi	67.920	80.563
Totale valore della produzione	1.798.692	1.681.641
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	262.633	227.869

7) per servizi	288.562	287.663
8) per godimento di beni di terzi	45.926	33.550
9) per il personale		
a) salari e stipendi	656.900	642.838
b) oneri sociali	167.570	165.181
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	122.783	129.978
c) trattamento di fine rapporto	51.089	67.772
e) altri costi	71.694	62.206
Totale costi per il personale	947.253	937.997
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	93.863	88.707
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	63.501	59.183
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	30.362	29.524
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.500	1.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	95.363	90.207
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.623	754
14) oneri diversi di gestione	50.426	39.633
Totale costi della produzione	1.691.786	1.617.673
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	106.906	63.968
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.896	770
Totale proventi diversi dai precedenti	8.896	770
Totale altri proventi finanziari	8.896	770
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	30	2
Totale interessi e altri oneri finanziari	30	2
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	8.866	768
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	115.772	64.736
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.073	3.308
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.073	3.308
21) Utile (perdita) dell'esercizio	110.699	61.428

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, comma

1, del Codice Civile.

Per quanto riguarda la relazione sulla gestione prevista dall'art. 2428 del Codice Civile, gli amministratori si avvalgono della facoltà di non compilarla ai sensi dell'art. 2435-bis comma 6 e a completamento della doverosa informazione si precisa, in questa sede, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile, che la Cooperativa:

- non detiene: né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- non ha acquistato e/o alienato né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Inoltre, il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto dei principi di chiarezza con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto il risultato economico dell'esercizio e la situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato Patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, si evidenzia che la valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31/12/2023, è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, comma 1, numero 1 del Codice Civile e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 del Codice Civile, in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio, intendendosi per tali, ai sensi dell'OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Ora, sulla base dei valori e delle stime contabili inerenti alle voci al 31/12/2023, nonché sulla base dell'andamento dell'attività aziendale nei primi mesi del 2024, si stima che l'attività della nostra Cooperativa potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.).

Ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile, siamo a indicarvi i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari. Lo scopo della cooperativa viene precisato dallo statuto a cooperativa conformemente alla legge n. 381/91 non ha scopo di lucro all'articolo 3 e rileva che l e il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi sociali socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'articolo 1 lettera a) della legge 381/91 e attraverso lo svolgimento di attività produttive con l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi dell'articolo 1 lettera b) della legge 381 /91. La cooperativa si ispira ai principi di mutualità e solidarietà che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.

Attività svolte

La cooperativa in base a quanto indicato nel punto precedente, svolge diverse attività relative ai servizi assistenziali e ai servizi produttivi legati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis Codice Civile)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (c.d. "principio della sostanza economica"), ossia privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423-bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile e, ove applicabili sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si rileva inoltre che:

- la Cooperativa non ha crediti, né debiti scadenti oltre cinque anni;
- nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati a valori dell'attivo dello Stato Patrimoniale,
- non vi sono proventi da partecipazioni;
- la Cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili o titoli o valori simili;
- la Cooperativa non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata né di collegata.

Di seguito si precisano i criteri adottati nella valutazione delle varie voci di bilancio.

Immobilizzazioni*Immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabili, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Qui di seguito sono specificate le aliquote utilizzate:

Tipo Bene	% Ammortamento
Licenze software	33,33%

Si rilevano inoltre le opere straordinarie su immobili di terzi che sono ammortizzate in funzione della durata dei relativi contratti di affitto.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Immobili	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti	15%
Macchine agricole	15%
Attrezzature agricole	15%
Attrezzature varie	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autovetture	25%
Automezzi	20%
Telefono cellulare	20%

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni o rivalutazioni per i cespiti sopra citati.

Finanziarie

Nella valutazione dei titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, la Cooperativa, in deroga all'art. 2426 del Codice Civile, si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al costo d'acquisto (comprensivo dei costi accessori), senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato, in virtù di quanto disposto dall'art. 2435-bis, comma 8, del Codice Civile per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Crediti

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Si segnala inoltre che:

- non sono presenti crediti in moneta non di conto;
- la tipologia della clientela è tale per cui non vi sono situazioni di "dipendenza aziendale".

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Non sono presenti debiti in moneta non di conto.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi ed oneri accessori di diretta imputazione.

Debito per TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo**Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Al 31/12/2023 si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti".

Tale voce di bilancio accoglie i crediti vantati dalla Cooperativa nei confronti dei soci per somme sottoscritte e non ancora versate.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	990	(440)	550
Totale crediti per versamenti dovuti	990	(440)	550

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota Integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	663.319	896.308	45.485	1.605.112
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	528.724	695.318		1.224.042
Valore di bilancio	134.595	200.990	45.485	381.070
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.103	34.081	5.000	41.184
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	699	16.049		16.748
Ammortamento dell'esercizio	63.501	30.362		93.863
Altre variazioni	699	15.951		16.650
Totale variazioni	(61.398)	3.621	5.000	(52.777)
Valore di fine esercizio				
Costo	664.723	914.339	50.485	1.629.547
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	591.526	709.728		1.301.254
Valore di bilancio	73.197	204.611	50.485	328.293

Immobilizzazioni immateriali

aldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
73.197	134.595	(61.398)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 2, Codice Civile)

Nelle immobilizzazioni immateriali si rileva l'incremento relativo a lavorazioni su beni di terzi e all'acquisto di software. Il decremento, invece, è dovuto alla quota di ammortamento di esercizio e alla dismissione di un software obsoleto interamente ammortizzato.

Immobilizzazioni materiali

aldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
204.611	200.990	3.621

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 2, Codice Civile)

Gli incrementi di immobilizzazioni materiali riguardano gli acquisti di mobili e arredi vari, un computer, 2 PC portatili, un defibrillatore, alcuni elettrodomestici, un server e un nuovo autocarro. Il decremento, invece, è dovuto alla vendita di un autocarro e alla dismissione di alcuni computer completamente ammortizzati. Si segnalano anche la vendita di una vetrina refrigerata e di un'idropulitrice.

Immobilizzazioni finanziarie

aldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
50.485	45.485	5.000

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie sono così composte:

Descrizione	Importo in Euro
Partecipazione a GCM Finance	7.500
Partecipazione a Consorzio SOL.CO Città Aperta	23.000
Partecipazione a Banca Popolare Etica	1.110
Partecipazione a Consorzio CO.RE	1.000
Partecipazione Coesi	25
Partecipazione a il Pugno Aperto cooperativa sociale	5.000
Partecipazione a Ecosviluppo cooperativa sociale	250
Partecipazione a Cooperativa della Comunità	5.150
Partecipazione a Consorzio Sbam Cooperativa	2.500
Partecipazione a Cooperativa Impresa sociale Ruah	4.950
Totale	50.485

La partecipazione del Consorzio SOL.CO Città Apera risulta incrementata di Euro 5.000 ricevuti a titolo di un rimborso per l'anno 2022.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
6.592	8.216	(1.624)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Le rimanenze sono composte dal materiale di consumo per Euro 1.440 e prodotti finali per Euro 5.152.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
447.210	455.053	(7.843)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	316.766	3.643	320.409	320.409	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	41.324	(5.218)	36.106	36.106	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	96.963	(6.268)	90.695	52.195	38.500
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	455.053	(7.843)	447.210	408.710	38.500

I crediti al 31/12/2023 risultano così costituiti:

Crediti esigibili entro l'esercizio

Descrizione	Importo in Euro
Crediti v/clienti	171.726
Crediti v/clienti per fatture da emettere	152.956
Fondo svalutazione crediti	-4.273
Totale crediti verso clienti	320.409
Crediti v/erario per IVA	31.945
Credito c/IRES	1.291
Erario c/ imposta sost. riv. TFR	2.871
Totale crediti tributari	36.106
Crediti v/fornitori c/acconti	2.000
Crediti v/utenti per anticipi	380
Crediti v/terzi per cauzioni	14.140
Crediti v/enti per contributi da riscuotere	34.576
Crediti diversi	1.098
Totale crediti verso altri	52.195
TOTALE CREDITI ISCRITTI IN ATTIVO CIRCOLANTE	408.710

Crediti esigibili oltre l'esercizio ma entro i cinque anni

Descrizione	Importo in Euro
Credito per prestito Consorzio SOL.CO Città Aperta	35.000
Credito per prestito Consorzio Sbam Coop. sociale	3.500
TOTALE	38.500

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 in riferimento alle diverse aree geografiche non è necessaria in quanto non sono presenti crediti verso clienti esteri.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

aldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
352.669	215.304	137.365

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	211.055	138.010	349.065
Denaro e altri valori in cassa	4.249	(646)	3.603
Totale disponibilità liquide	215.304	137.365	352.669

Il saldo rappresenta sia il saldo delle disponibilità liquide che il saldo dei depositi bancari/postali alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

aldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.809	4.901	(92)

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	4.901	4.901
Variazione nell'esercizio	(92)	(92)
Valore di fine esercizio	4.809	4.809

La composizione dei risconti attivi è così rappresentata:

Descrizione	Importo in Euro
Risconti attivi per assicurazioni	1.096
Risconti attivi per canoni assistenza	509
Risconti attivi per servizi da terzi	549
Risconti attivi per canoni noleggio	728
Risconti attivi per servizi internet	157
Risconti attivi per revisione	1.125
Risconti attivi per manutenzioni macchine elettroniche	300
Risconti attivi per affitti	347
Totale Risconti attivi	4.809

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 8 del Codice Civile si informa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, numeri 4, 7 e 7-bis, Codice Civile)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
508.801	399.835	108.966

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	25.850			220	110			25.960
Riserva legale	116.559		18.429					134.988
Varie altre riserve	195.998		41.156					237.154
Totale altre riserve	195.998		41.156					237.154
Utile (perdita) dell'esercizio	61.428		(61.428)				110.699	110.699
Totale patrimonio netto	399.835		(1.843)	220	110		110.699	508.801

La voce Altre riserve si riferisce all'importo della riserva straordinaria indivisibile L. 904/77.

L'incremento del capitale sociale si riferisce all'ingresso di due soci, mentre il decrementi sono relativi al rimborso delle azioni sociali di un socio.

L'incremento della riserva legale e della riserva straordinaria indivisibile L. 904/77 sono avvenuti a seguito della delibera assembleare di destinazione dell'utile dell'esercizio 2022, al netto della quota destinata ai fondi mutualistici pari a 1.843 euro.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 4, Codice Civile)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
293.349	267.976	25.373

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	267.976
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	43.271
Utilizzo nell'esercizio	17.898
Totale variazioni	25.373
Valore di fine esercizio	293.349

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
290.220	334.036	(43.816)

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	50	(42)	8	8
Debiti verso fornitori	95.574	(6.428)	89.146	89.146
Debiti tributari	22.921	(10.939)	11.982	11.982
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.258	473	32.731	32.731
Altri debiti	183.234	(26.881)	156.353	156.353
Totale debiti	334.036	(43.816)	290.220	290.220

I debiti al 31/12/2023 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo in Euro
Banca c/competenze	8
Debiti vs banche	8
Debiti v/fornitori	66.830
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	22.316
Debiti vs fornitori	89.146
Debiti v/erario per ritenute dipendenti	11.934
Debiti v/erario per ritenute autonomi	48
Debiti tributari	11.982
Debiti v/INPS	24.380
Debiti v/INAIL	552
Debiti Coopersalute	49
Debiti v/altri istituti previdenziali	7.750
Debiti vs istituti di previdenza	32.731
Debiti v/dipendenti	57.416
Debiti v/dipendenti c/ferie	50.105
Debiti v/soci per rimborsi	220
Debiti v/terzi per cessione del quinto	156
Debiti v/diversi	48.456
Debiti diversi	156.353
TOTALE DEBITI	290.220

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 del Codice Civile si segnala che non ci sono debiti scadenti oltre 5 anni e non ci sono debiti assistiti da garanzie reali su beni della società.

Ratei e risconti passivi

aldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
47.753	63.687	(15.934)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	1.683	62.004	63.687
Variazione nell'esercizio	4.595	(20.530)	(15.934)
Valore di fine esercizio	6.278	41.474	47.753

La composizione dei ratei passivi è così rappresentata:

Descrizione	Importo in Euro
Ratei passivi per quattordicesima	1.723
Compenso collegio sindacale	4.555
Totale	6.278

La composizione dei risconti passivi è così rappresentata:

Descrizione	Importo in Euro
Risconti passivi per contributi c/esercizio	39.599
Contributi CCIAA	1.875
Totale	41.474

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.798.692	1.681.641	117.051

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.730.772	1.601.078	129.694
Altri ricavi e proventi	67.920	80.563	(12.643)
Totale	1.798.692	1.681.641	117.051

Negli altri ricavi e proventi sono compresi:

Descrizione	Importo in Euro
Contributi c/esercizio	49.523
Contributi credito d'imposta non tassabili	3.075
Contributi 5x1000	4.271
Proventi per liberalità	5.032
Proventi per ristorni consorzi	5.000
Proventi per abbuoni attivi	290
Proventi per omaggi	24
Plusvalenze	6
Sopravvenienze attive ordinarie	699
Totale	67.920

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.691.786	1.617.673	74.113

I costi della produzione sono così composti:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	262.633	227.869	34.764
Servizi	288.562	287.663	899
Godimento di beni di terzi	45.926	33.550	12.376
Salari e stipendi	656.900	642.838	14.062
Oneri sociali	167.570	165.181	2.389
Trattamento di fine rapporto	51.089	67.772	(16.683)
Altri costi del personale	71.694	62.206	9.488
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	63.501	59.183	4.318
Ammortamento immobilizzazioni materiali	30.362	29.524	838
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.500	1.500	
Variazione rimanenze materie prime	1.623	754	869
Oneri diversi di gestione	50.426	39.633	10.793
Totale	1.691.786	1.617.673	74.113

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
8.866	768	8.098

Nel corso dell'esercizio si sono registrati i seguenti proventi finanziari (non derivanti da partecipazioni):

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	8.896	770	8.126
(Interessi e altri oneri finanziari)	(30)	(2)	(28)
Totale	8.866	768	8.098

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 13, Codice Civile)

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 13 del Codice Civile, si comunica che nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati eventi di natura eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
5.073	3.308	1.765

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	5.073	3.308	1.765
IRES	5.073	3.308	1.765
Totale	5.073	3.308	1.765

Nel presente bilancio, in merito all'IRAP è stata applicata l'esenzione totale ai sensi dell'art. 1 comma 7 e 8 L.R. 18/12/2001, come confermato dalla L.R. numero 10, art. 77 del 14/07/2003 della Regione Lombardia mentre in merito all'imposta IRES corrente, sono stati iscritti Euro 5.073.

Fiscalità differita / anticipata

Non si sono verificati i presupposti ai fini del calcolo della fiscalità corrente, anticipata o differita, infatti: – le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili; – le attività derivanti da imposte differite non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee tassabili.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 15, Codice Civile)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Impiegati	24	23	1
Operai	5	4	1
Totale	29	27	2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16 del Codice Civile si comunica che sono stati erogati compensi agli amministratori e ai componenti del collegio sindacale, come indicato nel prospetto seguente:

	Sindaci
Compensi	4.555

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 16-bis, Codice Civile)

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi di competenza dell'esercizio a favore del revisore contabile come segue:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	1.336
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	1.336

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, numero 9, del Codice Civile non si rilevano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la Cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile, così come stabilisce l'art. 11-septies delle disposizioni per l'attuazione del Codice Civile e disposizioni transitorie (R.D. numero 318/1942 e successive modifiche). Si rilevano comunque di seguito i seguenti parametri

	Esercizio 2023	Esercizio 2022

Costo del lavoro soci (B7)	€ -		€ -	
Costo del lavoro soci (B9)	€ 382.700		€ 348.640	
Totale costo del lavoro verso soci	€ 382.700	39,16%	€ 348.640	36,41%
Costo del lavoro terzi non soci (B7)	€ 29.898		€ 32.508	
Costo del lavoro terzi non soci (B9)	€ 564.554		€ 576.407	
Totale costo del lavoro verso terzi non soci	€ 594.452	60,84%	€ 608.915	63,59%
<i>Totale costo del lavoro</i>	<i>€ 977.152</i>		<i>€ 957.555</i>	

Ristorni ai sensi dell'art 2545 sexies del Codice Civile

Il Consiglio di Amministrazione, visto il risultato raggiunto anche per questo esercizio, propone all'assemblea dei soci di destinare una quota dell'avanzo di gestione risultante dal bilancio dell'esercizio a titolo di ristorno, da erogare nella forma di integrazione delle retribuzioni.

I ristorni possono essere riconosciuti ai soli soci lavoratori e, nel caso in cui la Cooperativa chiuda l'esercizio in utile, devono essere attribuiti in proporzione alla quantità e qualità del lavoro apportato dai soci lavoratori grazie ai quali l'utile è stato creato nell'anno.

I ristorni sono calcolati sulla base dell'avanzo di gestione ordinaria che la Cooperativa ha realizzato tramite lo scambio mutualistico con i soci, per i quali il ristorno costituisce reddito da lavoro dipendente ai fini IRPEF, ma non costituisce base imponibile per l'applicazione dei contributi previdenziali e assicurativi.

Per l'individuazione della somma massima che può essere oggetto di ristorno si è proceduto con il seguente calcolo:

Determinazione della percentuale dell'attività svolta con i soci:

	Importo in Euro
Attività svolta con i soci (prima del ristorno) (39,16%)	382.700
Attività svolta con terzi (60,83%)	594.452
Totale attività	977.152

Determinazione dell'avanzo mutualistico e dell'ammontare massimo attribuibile a titolo di ristorno:

Avanzo di gestione complessivo (Rigo 21 Conto Economico)	Euro	110.699
Variazioni in aumento		
- eventuali ristorni imputati a conto economico	Euro	
Variazioni in riduzione		
- eventuale voce D	Euro	
- eventuali proventi straordinari del Conto Economico (ex voce E)	Euro	-699
A) A VANZO DI GESTIONE RETTIFICATO	Euro	110.000
B) A VANZO DI GESTIONE GENERATO DAI SOCI = A) per percentuale di prevalenza relativa all'attività effettivamente svolta con/a favore dei soci	Euro	43.081
IMPORTO DI RISTORNO PROPOSTO	Euro	20.000

Determinazione ammontare massimo di ristorno Cooperative di produzione lavoro (art. 3 legge 142/2001):

	Importo in Euro
Totale trattamenti economici complessivi erogati ai soci	382.700
Applicazione percentuale massima di ristorno pari al 30% (B)	114.810

Ammissione e dimissione soci

Infine, in relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione e dimissione di soci, si procede di seguito ad esporre in dettaglio i movimenti registrati nel corso del 2023 con riguardo ai rapporti con i soci:

numero dei soci al 31/12/2022 n. 33
 domande di ammissione pervenute nel 2023 n. 2
 domande di ammissione accolte nel 2023 n. 2
 recessi di soci pervenuti nel 2023 n. 1
 recessi di soci accolti nel 2023 n. 1
 Totale soci al 31/12/2023 n. 34

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2018, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato

ENTE EROGATORE	CAUSALE	Importo in euro
PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI	BANDO CONCILIAMO	10.439
COMUNE DI AZZANO	PROGETTO PIAZZA PULITA	4.964
ATS BERGAMO	CONTRIBUTO COSTI ENERGETICI 2022	7.623
CAMERA DI COMMERCIO	BANDO SVILUPPO IMPRESA	2.625
REGIONE LOMBARDIA	VOUCHER FORMAZIONE CONTINUA	3.000
REGIONE LOMBARDIA	CONTRIBUTO AGRICOLTURA BIOLOGICA	1.195
REGIONE LOMBARDIA	CONTRIBUTO MANTENIMENTO 2022	174
	Totale	30.021

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, la Cooperativa ha incassato ulteriori aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relative ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, co. 125-quinquies, L. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies del Codice Civile, si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio, come segue:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	110.698,95
30% a riserva legale indivisibile L. 904/77	33.209,69
Ristorni ai soci come da statuto	20.000,00
3% fondo mutualistico L. 59/92	2.720,97
Riserva straordinaria indivisibile L. 904/77	54.768,29

Nota integrativa, parte finale

Altre informazioni

A complemento della sezione 'Altre informazioni' della presente Nota Integrativa si specifica che:

- non sono intervenute operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile;
- non sono stati stipulati accordi non risultanti dallo stato patrimoniale e con effetto patrimoniale, finanziario ed economico, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile;
- non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al primo comma dello stesso articolo.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili.

Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota integrativa compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. numero 445/2000, si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Cooperativa.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Licia De Angelis

Reg. Imp. 02658860164
Rea 312827
N. di iscrizione all'Albo Società Cooperative: A113983
N. di iscrizione all'Albo Regionale Società Cooperative: A492

BIPLANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
SEDE IN VIA BATTAINA, 901- 24059 URGNANO (BG)

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
BILANCIO AL 31/12/23

Ai soci di Biplano Società Cooperativa Sociale

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Biplano Società Cooperativa Sociale, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Adempimento in merito alle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della legge 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Come evidenziato dagli Amministratori della società nella nota integrativa, la società rispetta le norme previste dalla L. 381/1991 ed è quindi comunque considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile, cooperativa a mutualità prevalente di diritto (art. 111 - septies C.C.)

Gli amministratori non sono tenuti alla predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, per le dimensioni che attualmente la società ha, avendo optato gli stessi, nel rispetto delle norme di legge che regolano la materia, per la forma del bilancio abbreviata.

Di conseguenza non abbiamo dovuto svolgere le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 31/12/2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In relazione alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante e dal responsabile amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Bergamo, 18/04/2024

Il collegio sindacale

Dott. Stefano Cantini (Presidente)

Dott. Marco Cantini (Sindaco effettivo)

Dott. Clemente Preda (Sindaco effettivo)